



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 1096 del 22/12/23

Oggetto: Convenzione POR Puglia 2014-2020 "Attività di monitoraggio e strumenti operativi per la prevenzione e gestione dei rischi". Intervento: "Monitoraggio fisico del clima meteo-marino dei litorali pugliesi ai fini della gestione integrata della zona costiera" – CUP: H38C16000050008.

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett b) del D.Lgs. 36/2023 del servizio di disormeggio e trasporto a terra di n. 1 boa ondometrica di rilevazione meteomarina (Datawell - Mod. Waverider MKIII) e dispositivi accessori, e del relativo sistema di ormeggio (rubber-cord, corda in nylon e corpo morto), attualmente ormeggiata al Largo dell'Isola di Capraia, presso sito idoneo al deposito temporaneo nel comune di Isole Tremiti, ovvero altro sito più vicino alla sede Operativa Territoriale della Puglia dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in favore della Società Sub Mania S.r.l., con sede legale in Via Salerno, 19 – 84043 Agropoli (SA) – P.iva: 05359130654.

Decreto a contrarre, di impegno e di affidamento.

VISTO

- la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche", che recepisce nella parte terza le disposizioni della direttiva 2000/60/CE;
- la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- il D.L. n. 208/08, convertito con modificazioni in Legge n. 13/09, "recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente";
- la L. 27 febbraio 2009, n. 13 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente";
- il D. Lgs. 23 febbraio 2010, n. 49, di "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- la L. 28 dicembre 2015, n. 221 recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" che all'art. 51 ha dettato nuove "Norme in materia di Autorità di bacino" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del d.lgs. 152/2006;
- il D. Lgs. n. 30/16, "Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativa alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento";
- in particolare l'art. 63 D.lgs. 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- l'art. 64 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
- il D.M. n. 294 del 25 ottobre 2016 (G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017), avente ad oggetto "Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento delle Autorità di Bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183" che, in attuazione degli articoli 63 e 64 del citato D. Lgs. n. 152/2006, ha provveduto ad istituire le Autorità di bacino distrettuali;
- il D.P.C.M. del 4 aprile 2018, (G.U. n. 135 del 13 giugno 2018), emanato ai sensi dell'art. 63 comma 4, del D. Lgs. n. 152/2006, recante "*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*", che nel provvedere a rendere operative le Autorità di bacino distrettuali ha completato il processo di riforma delle Autorità di bacino;
- il Piano di Gestione Acque, I ciclo (2009-2014) adottato con Delibera CIP del 24 febbraio 2010, approvato con DPCM del 10 aprile 2013, II ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03 marzo 2016, approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 e il III ciclo adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021 per il quale è in fase di pubblicazione il DPCM di approvazione. Attualmente sono in corso le attività di aggiornamento del Piano adottato per la redazione del IV ciclo (2021-2027);
- il Piano di Gestione Rischio Alluvioni, I ciclo (2010-2015) adottato con Delibera n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3 marzo 2016 e DPCM del 27 ottobre 2016, e il II ciclo, adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021 ed approvato con D.P.C.M. del 1° dicembre 2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8 febbraio 2023. Attualmente sono in corso le attività di aggiornamento del Piano approvato per la redazione del III ciclo (2021- 2027);
- i Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico redatti ed approvati dalle ex Autorità di Bacino Nazionale, Regionali e Interregionali di cui all'ex L. n. 183/89 i cui territori ricadono nel Distretto dell'Appennino Meridionale;
- lo Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale adottato con delibera n. 1 del 23 maggio 2017 della Conferenza Istituzionale Permanente e approvato con Decreto interministeriale n. 52 del 26 febbraio 2018 (G.U.R.I. n. 82 del 9 aprile 2018);
- il Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento degli uffici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale adottato con deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale n. 3/2019 e approvato con Decreto interministeriale n. 201 del 22 maggio 2022;
- il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale adottato con deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale n. 4/2019 e approvato con Decreto Interministeriale n. 53 del 1° febbraio 2021;
- il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con cui la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale registrato alla Corte dei Conti in data 10 agosto 2017 riconfermata con D.P.C.M. del 25 agosto 2022 registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022 n. 2353 a decorrere dal 14 luglio 2022;

Ver



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- il D.lgs. 36/2023, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

CONSIDERATO

- che la sopracitata Direttiva Quadro nel settore delle acque 2000/60/CE, istituisce un quadro per la protezione delle acque superficiali interne, delle acque di transizione, delle acque costiere e sotterranee che assicuri la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento, agevoli l'utilizzo idrico sostenibile, protegga l'ambiente, migliori le condizioni degli ecosistemi acquatici e mitighi gli effetti delle inondazioni e della siccità;
- che ai fini del coordinamento dell'applicazione delle Direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE, l'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE rimanda all'adozione di misure appropriate, "mirando a migliorare l'efficacia, lo scambio di informazioni ed a realizzare sinergie e vantaggi comuni...";
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale è l'Autorità competente ai sensi dell'articolo 3 della Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 e dell'art. 3 del D. Lgs. 23 febbraio 2010, n. 49;
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale concorre alla difesa, alla tutela e al risanamento del suolo e del sottosuolo, alla tutela quali-quantitativa della risorsa idrica, alla mitigazione e gestione del rischio idrogeologico, alla tutela della fascia costiera ed al risanamento del litorale in riferimento agli artt. 53, 54 e 65 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nonché alla mitigazione delle criticità in merito al trasporto solido, subsidenza, desertificazione, etc.;
- che con Decreto n. 123 del 20 marzo 2018 il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha adottato il *Percorso di pianificazione e programmazione dell'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale per il governo e gestione delle Risorse Acqua e Suolo e Sistema Ambientale e Territoriale connesso*, al fine del corretto uso e sostenibilità ambientale, sociale ed economica, articolato negli strumenti di attuazione *Piano Gestione Acque, Piano Gestione Rischio Alluvioni, Piano di Gestione Rischio da Frana, Piano di Gestione Sistema Costiero* nonché nei temi ed azioni, trasversali ai suddetti piani, tra cui: *analisi del sistema fisico di riferimento, subsidenza, cavità, trasporto solido, erosione dei suoli, siti inquinati, sistema ambientale-territoriale e culturale, ecc.*;
- che con Decreto Segretariale n. 592 del 16 novembre 2020 l'Autorità di Bacino ha definito ed approvato il documento inerente la "Progettazione del Piano di Bacino Distrettuale e dei relativi Piani di Gestione";
- che, attesa la complessità delle azioni da porre in essere, l'Autorità di Bacino Distrettuale ha definito ed approvato con Decreto Segretariale n. 823 del 30 dicembre 2020 le linee di indirizzo metodologiche relative alle differenti attività connesse alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale e di Piani di Gestione nonché ai progetti specifici che, nella configurazione di cui al punto precedente, ha attualmente predisposto ed in corso di realizzazione relativamente alle seguenti tematiche: *i) Sistema fisico di riferimento; ii) Frane; iii) Alluvioni; iv) Sistema costiero; v) Beni esposti e Vulnerabilità del costruito; vi) Cartografia e costruito*;
- che, con Decreto n. 655 del 22 giugno 2021 il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha approvato il Programma Generale delle Attività con riferimento al tema Sistema Fisico di Riferimento e al tema Frane;
- che l'Autorità, nel perseguimento dei propri fini istituzionali, svolge anche il ruolo di Soggetto Attuatore per la realizzazione di interventi - a valere su Fondi Sviluppo e Coesione programmazione 2014-2020 - volti alla mitigazione del rischio idrogeologico e gestione delle risorse idriche per i quali intende

lv



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

promuovere ogni azione volta a migliorare la qualità e ad accelerare la realizzazione degli interventi stessi;

- che l'Autorità di Bacino Distrettuale, in relazione ai propri compiti di cui al D. Lgs. n. 152/06, al D. Lgs. 49/2010 e alla L. n. 221/2015, ha in corso, oltre all'aggiornamento ai due Piani di Gestione Acque e Gestione Rischio Alluvioni, l'aggiornamento e/o la omogeneizzazione dei Piani per l'Assetto Idrogeologico - PAI redatti dalle ex Autorità di Bacino, la predisposizione dei *Piani di Gestione per il Rischio da Frana* ed il *Piano di Gestione del Sistema Costiero* e di progetti specifici in tema di acque, suolo, mitigazione e gestione rischio idrogeologico, sostenibilità ambientale, patrimonio infrastrutturale, gestione dei sedimenti, subsidenza, cavità e nonché la predisposizione del *Piano di Bacino Distrettuale*;
- che la pianificazione di Bacino e di Distretto, ad oggi sviluppata dall'Autorità di Bacino Distrettuale, d'intesa con gli Enti territorialmente competenti, costituisce riferimento per la programmazione di azioni condivise e partecipate in ambito di governo del territorio a scala di bacino e di Distretto Idrografico attraverso gli strumenti ad oggi elaborati e vigenti ed alle attività in corso per l'aggiornamento ed integrazione di quest'ultimi ed elaborazioni di strumenti ex novo;
- che è necessario proseguire un'attività di pianificazione unitaria, organica e razionale del sistema fisico-ambientale, per un uso corretto e di governo delle risorse acqua e suolo, nell'ottica della sostenibilità ambientale, sociale ed economica;
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale è organo di programmazione interdisciplinare, in grado di valutare le esigenze in diversi settori nonché la priorità delle azioni da attuare per la realizzazione degli obiettivi concordati d'intesa tra Enti operanti sul territorio;
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale per la predisposizione e attuazione degli strumenti di pianificazione programmazione e gestione prima richiamati nonché per i progetti specifici su richiamati, si avvale del supporto della Comunità Scientifica (Università e Centri di Ricerca) in termini di studi, modellistica e scenari di misure, attraverso Accordi di Collaborazione ex art. 15 L.241/90;
- che al fine di dare seguito all'attuazione di una "governance territoriale" nelle aree del Mezzogiorno - capitalizzando, integrando e correlando i percorsi di pianificazione e programmazione, realizzati ed in corso - in una "azione unitaria e condivisa di sistema" da parte degli Enti preposti, l'Autorità di Bacino Distrettuale ha predisposto, altresì, una strutturata condivisione, copianificazione e concertazione, con gli Enti territoriali e con Forze dell'Ordine, anche mediante intese e/o Accordi di Collaborazione;

CONSIDERATO ALTRESI'

- che con D.G.R. della Puglia n. 307 del 22/03/2016 è stato approvato lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e l'ex Autorità di Bacino della Puglia per l'attuazione del Progetto "Attività di monitoraggio e strumenti operativi per la prevenzione e gestione dei rischi", con stanziamento di una dotazione finanziaria di € 6.000.000,00 per l'attuazione dello stesso progetto;
- che con Deliberazione n. 4 del 13/04/2016 il Comitato Istituzionale dell'ex Autorità di Bacino della Puglia ha preso atto dello schema di Convenzione di cui al punto precedente, successivamente sottoscritta tra Regione Puglia (Dipartimento di Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico) e Autorità di Bacino della Puglia in data 15/04/2016, per una durata delle attività sino al 31/12/2018;
- che con Determina segretariale n. 61 del 28/04/2016, per consentire l'avvio delle attività previste in Convenzione, è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento il Geol. Nicola Palumbo, Funzionario direttivo a tempo indeterminato dell'ex Autorità di Bacino della Puglia ed è stato costituito

Palumbo



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- un ufficio di supporto al R.U.P.;
- che con nota prot. n. 4817 del 14/11/2016, la Sezione Difesa del suolo e Rischio sismico della Regione Puglia ha notificato all'Autorità di Bacino della Puglia la D.G.R. della Puglia n. 1699 del 08/11/2016, con la quale la Giunta Regionale autorizzava, tra l'altro, il Dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile a subentrare nei rapporti con l'Autorità di Bacino della Puglia derivanti dalla Convenzione sottoscritta in data 15/04/2016 per l'attuazione del Progetto "Attività di monitoraggio e strumenti operativi per la prevenzione e gestione dei rischi" per un importo di € 6.000.000,00;
 - che con Decreto del Segretario Generale n. 748 del 14.11.2019 è stato confermato il Dott. Geol. Nicola Palumbo quale RUP della Struttura di Progetto "Attività di monitoraggio e strumenti operativi per la prevenzione e gestione dei rischi";
 - che con nota prot. n. 12734 del 03/12/2019 (Prot. Dam Puglia n. 13972 del 03/12/2019) la Regione Puglia ha concesso all'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale una proroga delle attività relative alla convenzione in oggetto, fino al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della stessa Convenzione;
 - che alla scadenza fissata al 31/12/2020, la Regione Puglia ha concesso all'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale una proroga delle attività relative alla convenzione in oggetto, fino al 30/06/2021, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della stessa Convenzione;
 - che alla scadenza fissata al 30/06/2021, la Regione Puglia ha concesso, con nota prot. n. 6762 del 15.06.2021, all'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale una proroga delle attività relative alla convenzione in oggetto, fino al 31/12/2021, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della stessa Convenzione;
 - che con nota prot. n. 33996 del 07/12/2021 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha manifestato alla Regione Puglia che, per quanto attiene l'intervento "Monitoraggio fisico del clima meteomarinico dei litorali pugliesi, ai fini della gestione integrata della zona costiera", la conclusione delle attività convenzionali è stimata al 30/09/2022, specificando che la richiesta di proroga non comporta variazioni all'importo complessivo assentito per la stessa Convenzione;
 - che la Regione Puglia ha concesso, con nota prot. n. 2803 del 02/02/2022, all'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale una proroga delle attività relative alla convenzione in oggetto, fino al 30/09/2022, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della stessa Convenzione;
 - che con nota prot. n. 26000 del 30/09/2022 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha manifestato alla Regione Puglia, per quanto attiene l'intervento "Monitoraggio fisico del clima meteomarinico dei litorali pugliesi, ai fini della gestione integrata della zona costiera", la necessità di chiedere una proroga delle attività convenzionali, fino alla nuova data del 31.12.2022, in relazione alla elaborazione dei dati relativamente n. 2 interventi e alla conseguente stesura delle "Relazioni finali", nonché in rapporto alla necessità di avviare specifiche interlocuzioni per la definizione condivisa delle modalità di gestione delle apparecchiature installate;
 - che la Regione Puglia ha concesso, con nota prot. n. 30194 del 08/11/2022, all'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, alla luce delle motivazioni rappresentate nella nota prot. n. 26000/2022, una proroga delle attività relative alla convenzione in oggetto, fino al 31/12/2022, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della stessa Convenzione;

W



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- che con nota prot. n. 21705 del 25/07/2023 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha manifestato alla Regione Puglia, per quanto attiene l'intervento "Monitoraggio fisico del clima meteomarinario dei litorali pugliesi, ai fini della gestione integrata della zona costiera", la necessità di chiedere una proroga delle attività convenzionali, fino alla nuova data del 31.12.2023, in relazione a sopraggiunte esigenze organizzative nel dettaglio illustrate nella stessa nota prot. n. 21705/2023;
- che la Regione Puglia ha concesso, con nota prot. n. 21968 del 27/07/2023, all'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, alla luce delle motivazioni rappresentate nella nota prot. n. 21705/2023, una proroga delle attività relative alla convenzione in oggetto, fino al 31/12/2023, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della stessa Convenzione;

TENUTO CONTO

- che all'interno dell'Intervento "Monitoraggio fisico del clima meteo-marino dei litorali pugliesi ai fini della gestione integrata della zona costiera" compreso nella Convenzione per l'attuazione del Progetto "Attività di monitoraggio e strumenti operativi per la prevenzione e gestione dei rischi", è prevista la gestione della rete di monitoraggio meteo-oceanografico della Regione Puglia, costituita da n. 16 stazioni dotate di strumentazione di alta tecnologia, dislocate in alcuni siti della costa pugliese e aree marine, tra cui n. 3 boe ondametriche (di cui n. 1 installata presso le Isole Tremiti, e n. 2 attualmente giacenti presso il deposito attrezzature della sede operativa territoriale della Puglia);
- che, a seguito della conclusione delle attività di gestione innanzi richiamate, affidate alla Società Mermec S.r.l., e in considerazione della impossibilità di procedere ad un nuovo affidamento di un servizio analogo all'interno del periodo di effettiva operatività della stessa Convenzione in oggetto, è emersa la condizione che la boa ondametrica ubicata al largo dell'Isola di Capraia risulta attualmente priva di adeguata manutenzione e del controllo dell'effettivo posizionamento, attraverso i sistemi di trasmissione dati integrati nella stessa boa e di gestione degli stessi dati tramite il centro di elaborazione e controllo ubicato presso gli uffici della sede operativa della Puglia dell'Autorità di Bacino Distrettuale;
- che con nota prot. int. GC n. 367 del 27/10/2023, il Dirigente Tecnico dott. Gennaro Capasso ed il RUP dell'Intervento dott. Nicola Palumbo hanno rappresentato la necessità di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett b) del D.Lgs. 36/2023, tramite operatore economico idoneo e in possesso di documentata esperienza pregressa idonea all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, del servizio di disormeggio e trasporto a terra di n. 1 boa ondametrica di rilevazione meteomarina (Datawell - Mod. Waverider MKIII), e del relativo sistema di ormeggio (rubber-cord, corda in nylon e corpo morto), attualmente ormeggiata al Largo dell'Isola di Capraia, presso sito idoneo al deposito temporaneo, avviando una specifica indagine di mercato;
- che con nota prot. int. SG n. 887 del 27/10/2023, il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ritenendo condivisibili le esigenze manifestate nella su richiamata nota n. 367/2023 dal Dirigente Tecnico dott. Gennaro Capasso ed il RUP dell'Intervento dott. Nicola Palumbo, ha chiesto agli stessi, di procedere con gli adempimenti consequenziali a quanto proposto;
- che con nota prot. n. 30640 del 31/10/2023 è stato richiesto alla Società Skizzo Logistica, con sede legale in Piazza Castello, 40, 71051 Isole Tremiti (FG) – P.iva: 04390690719 - per la quale risulta documentata, in relazione ad attività analoghe nell'ambito di precedenti attività convenzionali, esperienza pregressa

Ver



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- relativa alla gestione e trasporto di boe ondametriche - un preventivo relativo all'esecuzione del servizio di supporto specialistico in oggetto;
- che la Società Skizzo Logistica non ha fornito un riscontro alla richiesta di cui al punto precedente;
 - che con nota prot. n. 33980 del 29/11/2023 è stato richiesto alla Società Sub Mania S.r.l., con sede legale in Via Salerno, 19 - 84043 Agropoli (SA) - P.iva: 05359130654 - per la quale risulta documentata, in relazione ad attività analoghe nell'ambito di precedenti attività convenzionali, esperienza pregressa relativa alla gestione e trasporto di boe ondametriche - un preventivo relativo all'esecuzione del servizio di supporto specialistico in oggetto;
 - che la Sub Mania S.r.l., con nota prot. n. 34852 del 06/12/2023, nel confermare la disponibilità a svolgere i servizi richiesti, ha trasmesso il preventivo n. 31/2023 e una nota esplicativa di possibili soluzioni migliorative dei servizi richiesti da questa Autorità, come di seguito riportato: 1) Poiché la batimetria di posizionamento della boa ondometrica è superiore agli 80 metri su fondale fangoso, circostanza che comporterebbe un intervento subacqueo complesso per consentire la rimozione del sistema di ancoraggio, viene proposta la rimozione della boa ondometrica di superficie e il montaggio di un jumper sommerso a circa 10 metri di profondità per conservare la linea di ancoraggio per le future necessità; 2) A seguito di recupero della boa e smontaggio degli stabilizzatori ed accessori vari, verrà programmato il trasporto della boa ondamentrica presso la sede operativa della Puglia a Valenzano;
 - che il costo complessivo della prestazione proposta dalla Società Sub Mania S.r.l. nel preventivo di cui alla nota prot. n. 34852/2023, comprensivo delle soluzioni migliorative innanzi indicate, quantificato in € 4.514,00 (Euro quattromilacinquecentoquattordici/00), IVA compresa (22%);
 - con nota prot. int. GC n. 417 del 18/12/2023 il Dirigente Tecnico dott. Gennaro Capasso ed il RUP dell'Intervento dott. Nicola Palumbo, nel ritenere idonea e rispondente alle necessità progettuali la proposta migliorativa avanzata dalla Società Sub Mania S.r.l. con la richiamata nota prot. n. 34852/2023, hanno manifestato l'opportunità di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio di rimozione boa ondometrica con montaggio jumper per il mantenimento del sistema di ormeggio presso le Isole Tremiti con imbarcazione dal Porto di San Nicola e del Servizio logistico e organizzativo dell'intervento con trasferimento, recupero boa ondometrica e consegna al deposito della Sede Operativa della Puglia a Valenzano, alle condizioni indicate nel preventivo trasmesso dalla stessa Società e precedentemente richiamato, predisponendo la documentazione amministrativa necessaria;
 - con la stessa nota prot. int. GC n. 417 del 18/12/2023 il Dirigente Tecnico dott. Gennaro Capasso ed il RUP dell'Intervento dott. Nicola Palumbo, in considerazione della necessità di dover procedere con urgenza alla attività di rimozione della boa ondometrica in parola, a motivo dell'attuale malfunzionamento del sistema di trasmissione dati della stessa boa e delle condizioni meteo-marine del paraggio interessato nel periodo invernale che possono generare possibili danni alla stessa strumentazione, hanno proposto di prevedere, ricorrendone i presupposti, l'esecuzione anticipata del servizio oggetto dell'affidamento, ai sensi di quanto disposto dai commi 8 e 9 dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023;

RITENUTO che il prezzo offerto, con la proposta migliorativa avanzata, risulta coerente rispetto al servizio richiesto ed alle condizioni di mercato;

Handwritten signature



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

VISTA la dichiarazione ex art. 91 del D.Lgs. 36/2023 (DGUE) della Società Sub Mania S.r.l., allegata alla nota prot. n. 34852/2023, attestante il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 (Requisiti generali), del medesimo D.Lgs. 36/2023;

RITENUTO di approvare gli atti amministrativi presentati dal Dirigente Tecnico dott. Gennaro Capasso e dal RUP, dott. Nicola Palumbo, e che pertanto, è possibile procedere all'affidamento;

ACCERTATE le regolarità delle operazioni e la legittimità degli atti della procedura in oggetto;

RITENUTO, dunque, di disporre l'aggiudicazione della procedura di cui trattasi ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D. Lgs. n. 36/2023;

VISTO il Bilancio di previsione 2023 dell'Ente, deliberato dalla Conferenza Istituzionale Permanente, con delibera n. 2 del 15/03/2023 esecutiva ai sensi dell'art. 2, comma 2, del DPR 439/1998;

CONSIDERATO che è possibile far fronte alla spesa complessiva di € 4.514,00 (Euro quattromilacinquecentoquattordici), onnicomprensiva di IVA, con i fondi trasferiti dalla Regione Puglia nell'ambito della Convenzione "POR Puglia 2014-2020 "Attività di monitoraggio e strumenti operativi per la prevenzione e gestione dei rischi", e attribuiti al Capitolo 29958 - SPIESE PER ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE D.S. 123/2018 - del Bilancio di previsione 2023 dell'Ente;

ACCERTATO che sul citato Capitolo del Bilancio di previsione di questa Autorità di Bacino Distrettuale nell'anno 2023 sussiste la disponibilità necessaria per la suddetta spesa inerente al servizio in oggetto;

RILEVATA l'urgenza di procedere all'affidamento dei servizi e all'avvio delle attività in argomento;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata al presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di cui all'art. 10 del Regolamento Generale di Organizzazione e funzionamento degli Uffici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Per quanto visto, considerato e rilevato in premessa ed a norma delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

1. Di approvare le premesse, i richiami e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del presente Decreto.
2. Di approvare la proposta del Dirigente Tecnico dott. Gennaro Capasso e del RUP dell'Intervento dott. Nicola Palumbo, di cui alla nota prot. int. GC n. 417 del 18/12/2023, con cui hanno manifestato l'opportunità di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio di rimozione boa ondometrica con montaggio jumper per il mantenimento del sistema di ormeggio presso le Isole Tremiti con imbarcazione dal Porto di San Nicola e del Servizio logistico e organizzativo dell'intervento con trasferimento, recupero boa ondometrica e consegna al deposito della Sede Operativa della Puglia a Valenzano, in favore della Società Sub Mania S.r.l., con sede legale in Via Salerno, 19 -



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

84043 Agropoli (SA) – P.iva: 05359130654, alle condizioni indicate nel preventivo n. 31/2023 trasmesso dalla stessa Società e acquisito al prot. n. 34852 del 06/12/2023.

3. Di aggiudicare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett b) del D.Lgs. 36/2023, il servizio di disormeggio e trasporto a terra di n. 1 boa ondometrica di rilevazione meteomarina (Datawell - Mod. Waverider MKIII) e dispositivi accessori, e del relativo sistema di ormeggio (rubber-cord, corda in nylon e corpo morto), attualmente ormeggiata al Largo dell'Isola di Capraia, presso sito idoneo al deposito temporaneo nel comune di Isole Tremiti, ovvero altro sito più vicino alla sede Operativa Territoriale della Puglia dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in favore della Società Sub Mania S.r.l., con sede legale in Via Salerno, 19 – 84043 Agropoli (SA) – P.iva: 05359130654, alle condizioni indicate nel preventivo n. 31/2023 trasmesso dalla stessa Società e acquisito al prot. n. 34852 del 06/12/2023.
4. Di autorizzare l'acquisizione del Codice identificativo Gara (CIG).
5. Di impegnare la somma di € 4.514,00 (Euro quattromilacinquecentoquattordici/00), onnicomprensiva di IVA, sui fondi trasferiti dalla Regione Puglia nell'ambito della Convenzione "POR Puglia 2014-2020 "Attività di monitoraggio e strumenti operativi per la prevenzione e gestione dei rischi", e attribuiti al Capitolo 29958 - SPESE PER ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE D.S. 123/2018 - del Bilancio di previsione 2023 dell'Ente.
6. Di autorizzare la comunicazione di cui all'art. 90, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e le altre forme di pubblicità previste dalle vigenti disposizioni.
7. Di autorizzare l'esecuzione anticipata del servizio oggetto dell'affidamento, ai sensi di quanto disposto dai commi 8 e 9 dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023, in considerazione della necessità di dover procedere con urgenza alla attività di rimozione della boa ondometrica in parola, a motivo dell'attuale malfunzionamento del sistema di trasmissione dati della stessa boa e delle condizioni meteo-marine del paraggio interessato nel periodo invernale che possono generare possibili danni alla stessa strumentazione.
8. Di stabilire che la stipula del contratto relativo all'aggiudicazione in parole avverrà nel rispetto dei termini e delle modalità di cui all'art. 18, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023.
9. Di trasmettere il presente Decreto al RUP, dott. geol. Nicola Palumbo, al Dirigente Tecnico dott. geol. Gennaro Capasso, al Dirigente Amministrativo, all'Ufficio Gare e Contratti e al Settore Gestione Economica dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, per gli adempimenti di competenza.
10. Di disporre la pubblicazione del presente Decreto sul sito internet dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nella sezione Amministrazione Trasparente "Bandi di gara e contratti" e "Provvedimenti".

Il Dirigente Tecnico
Dott. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
Dott.ssa Vera Corbelli



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria

*ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento degli Uffici dell'Autorità
Di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

Anno 2023

Oggetto: *Convenzione POR Puglia 2014-2020 "Attività di monitoraggio e strumenti operativi per la prevenzione e gestione dei rischi". Intervento: "Monitoraggio fisico del clima meteo-marino dei litorali pugliesi ai fini della gestione integrata della zona costiera" – CUP: H38C16000050008.*

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett b) del D.Lgs. 36/2023 del servizio di disormeggio e trasporto a terra di n. 1 boa ondometrica di rilevazione meteomarina (Datawell - Mod. Waverider MKIII) e dispositivi accessori, e del relativo sistema di ormeggio (rubber-cord, corda in nylon e corpo morto), attualmente ormeggiata al Largo dell'Isola di Capraia, presso sito idoneo al deposito temporaneo nel comune di Isole Tremiti, ovvero altro sito più vicino alla sede Operativa Territoriale della Puglia dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in favore della Società Sub Mania S.r.l., con sede legale in Via Salerno, 19 – 84043 Agropoli (SA) – P.iva: 05359130654.

Decreto a contrarre, di impegno e di affidamento.

Considerato che:

come disciplinato dall'art. 18, co.3 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, è stata assunta un'obbligazione a carico dell'Autorità di Bacino con conseguente impegno di spesa, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 27.02.2003, n. 97:

- Per un importo complessivo € 4.514 (comprensivi di IVA – 22 %),
- a favore della Società Sub Mania S.r.l., con sede legale in Via Salerno, 19 – 84043 Agropoli (SA) – P.iva: 05359130654.

con imputazione contabile sul capitolo 29958 - SPESE PER ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE D.S. 123/2018 del bilancio di previsione dell'Ente per l'esercizio 2023.

Verificata la regolarità della documentazione e l'esistenza dei fondi con riferimento al bilancio di previsione 2023 dell'Ente.

Si esprime parere contabile favorevole e contestuale attestazione della copertura finanziaria sul "Capitolo n. 29958 - SPESE PER ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE D.S. 123/2018 di € 4.514,00 (euro quattromilacinquecentoquattordici/60) del Bilancio di previsione anno 2023

Data

**Il Dirigente ad Interim
Il Segretario Generale
Dott.ssa Vera Carbelli**